



“Documento unico di valutazione dei rischi interferenti”

ai sensi dell’art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/08

Allegato al Contratto

Inerenti i:

LAVORI DI ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO E DI PREVENZIONE INCENDI ALLA NORMATIVA VIGENTE DEI PADIGLIONI DELL’OPERA PIA COIANIZ

Il presente documento denominato “Documento unico di valutazione dei rischi interferenti” è conforme ai sensi dell’art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/08.

In adempimento agli obblighi di cui all’art. 26 del D.Lgs 81/08 a carico del committente, di riportare di seguito tutte le informazioni ed i riferimenti atti a documentare:

La fornitura, alle imprese appaltatrici o lavoratori autonomi, di dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell’ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività,

L’attività di cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi e la fornitura di informazioni necessarie ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze con i lavori dell’azienda committente e quelli dell’azienda appaltatrice o lavoratore autonomo.

OGGETTO DELL’ APPALTO

Riferimenti di Contratto:	
Attività oggetto dell’appalto:	LAVORI DI ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO E DI PREVENZIONE INCENDI ALLA NORMATIVA VIGENTE DEI PADIGLIONI DELL’OPERA PIA COIANIZ
Durata dei lavori	Data inizio: (vedi contratto) Data fine: (vedi contratto) Salvo modifiche (vedi contratto)

DESCRIZIONE ED INDICAZIONE AREE DI LAVORO

Coordinamento delle fasi di lavoro

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all’interno dei vari reparti, da parte dell’impresa appaltatrice, se non precedentemente concordata con il direttore dei lavori e la committente.

Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto ad entrambe le imprese, di interrompere immediatamente i lavori.

Si stabilisce inoltre che il responsabile di sede, l’incaricato della ditta appaltatrice, e il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione (CSE) dei lavori affidati in appalto, potranno interromperli, qualora



ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

DESCRIZIONE DELL' INTERVENTO

Gli interventi di adeguamento impiantistico e prevenzione incendi, interessano tutti i padiglioni dell'Opera Pia Coianiz, per loro natura, possono comprendere indicativamente e non esaustivamente le seguenti attività: (Nb. Per maggiori dettagli si rimanda al progetto esecutivo con tutti i suoi elaborati grafici e descrittivi)

Demolizioni e rimozioni

Rimozione di pareti mobili, porte, infissi in legno e similari, alluminio anodizzato, in ferro e similari;
Rimozione di pavimentazioni, rivestimenti, servizi igienici, soglie, architravi, pedate, alzate, battiscopa e similari;

Spicconatura di intonaco;

Rimozione di controsoffitti di ogni tipo;

Rimozione di tramezzature intonacate;

Smontaggio di cassonetti, rulli, coprirusli, persiane, telai e controtelai;

Scavi in genere per passaggio di cavi, condotte e pozzetti;

Trasporto del materiale di risulta;

Riparazioni-integrazioni edili

Rappezzi di pavimenti, rivestimenti e fondi di posa;

Opere edili in genere per il ripristino di elementi e finiture dell'involucro edilizio esistente;

Interventi edili limitati di ripristino, modifica e adattamento di spazi interni;

Riparazione, sostituzione, ampliamento elementi di controsoffitto;

Sostituzione pavimenti e rivestimenti ammalorati;

Interventi edili limitati per redistribuzione spazi interni;

Risanamento localizzato ambientale interno;

Rifacimento localizzato di servizi igienici;

Rifacimento di intonaci;

Lavori di zoccolatura, soglie, architravi, pedate, alzate, battiscopa e similari;

Fissaggio di servizi igienici, attrezzi da bagno e scaldabagni;

Interventi su murature per apertura e chiusura di varchi di passaggio;

Rifacimento di tramezzature;

Interventi di isolamento;

Interventi su massetti di sottofondo;

Interventi su scale di sicurezza e di servizio;

Posa in opera di cordonature prefabbricate;

Posa in opera di pavimentazione di betonelle e similari;

Interventi su strutture in cemento armato e semplici;

Opere di finitura

Ripristini di tinteggiature e verniciature interne ed esterne;

Lavori di tinteggiatura di pareti e soffitti;

Lavori di tinteggiatura di zone esterne;

Esecuzione di partizioni interne, velette, soffitti in cartongesso;

Coperture, lattonerie, scarichi

Riparazione e sostituzione di manti impermeabili ed opere complementari;



Riparazione e sostituzione di manti di coperture in tegole, metalliche e orditure;
Revisione e sostituzione lattonerie ammalorate;
Pulizie di coperture e sistemi di convogliamento acqua, pozzetti e intercapedini;
Spurghi, pulizie e ripristini reti di scarico e pozzetti;

Impianti

Revisione, integrazione, sostituzione di componenti e reti idrico sanitarie;
Revisione, integrazione, sostituzione di componenti e reti elettriche di illuminazione e forza motrice;
Revisione, integrazione, sostituzione di componenti di impianti speciali in genere (rilevazione incendi; dati, telefoni, TV, chiamata infermiere, ecc.);
Revisione, integrazione, sostituzione di impianti di sollevamento;
Revisione, integrazione, sostituzione di impianti gas medicali;

Serramenti

Revisione e riparazione di componenti in legno, ferro, alluminio e PVC;
Sostituzione, nuova fornitura ed installazione di carpenteria metallica e componenti in legno, ferro, alluminio, PVC e vetro;
Interventi finalizzati alla sostituzione ed installazione di maniglioni antipanico, cilindri e pompe chiudiporta, saliscendi e serrature, chiudiporta a soffitto o pavimento e fermaporte, serrature elettriche, maniglie ad infilare, stampate ed esterne;
Sostituzione vetrate su infissi in genere;

DURATA DELL'APPALTO

L'appalto oggetto del presente D.U.V.R.I ha validità per tutta la durata dei lavori, quantificabili in circa due anni; in particolare la titolarità del presente documento appartiene all'Opera Pia Coianiz con sede a TARCENTO (UD) in Via Coianiz 8, di seguito denominato "COMMITTENTE" e regola i rapporti con le imprese appaltatrici e/o lavoratori autonomi di seguito denominati "APPALTATORI".

Il documento assolve gli obblighi di cui all'art. 26 comma 3 del D.lgs 81/08 "obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione", attraverso l'elaborazione di un UNICO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI che indica le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Tale documento verrà allegato al contratto di appalto o di opera.

Le disposizioni del presente documento non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

In particolare, attraverso il presente documento il DATORE DI LAVORO COMMITTENTE:

verifica, l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione (anche attraverso l'acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e l'acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445).

Fornisce alle imprese appaltatrici o lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.



Successivamente, attraverso il presente documento il COMMITTENTE e l'APPALTATORE: cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

Coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Il presente documento è allegato al contratto / ordine d'acquisto ai sensi del D.Lgs. 81/08 art. 26 e descrive i rischi legati all'interferenza tra le attività del COMMITTENTE e dell'APPALTATORE, e le misure adottate per ridurli al minimo.

Il documento può essere modificato o integrato in seguito ai sopralluoghi congiunti da eseguire prima dell'inizio dei lavori o in seguito a cambiamenti nell'attività o nella sua organizzazione che possano avere influenza sui rischi per la salute e la sicurezza del personale.



Azienda pubblica di servizi alla persona
OPERA PIA COIANIZ

33017 TARCENTO (Udine) Via P. Coianiz, n. 8
Cod. F. e Part. IVA 00512430307

PARTE 1

INFORMAZIONI PRELIMINARI E ORGANIZZAZIONE IMPRESE APPALTATE

ANAGRAFICA DEL DATORE DI LAVORO COMMITTENTE

RAGIONE SOCIALE COMMITTENTE	Azienda pubblica di servizi alla persona "OPERA PIA COIANIZ"	
SEDE LEGALE	Via P. Coianiz, 8 – 33017 Tarcento (UD)	
NUMERO DI ISCRIZIONE ALLA C.C.I.A.A	00512430307	
REFERENTI DEL COMMITTENTE	1) In fase di aggiudicazione (RUP)	Dott. Bruno Sandro
	2) in fase di svolgimento dell'appalto (Referente contratto)	Ing. Munari Matteo (direttore dei lavori)

ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA DI PREVENZIONE DEL COMMITTENTE

LEGALE RAPPRESENTANTE	Geom. D'Inca Mario
DIRETTORE GENERALE	Dott. Bruno Sandro
RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	Per. Ind. Frezzani Fabio
MEDICO COMPETENTE	Dott. Meduri Franco – Dott. Barbieri Marzio
RLS	Vanone Gianfranco

EVENTUALI ADDETTI IMPIEGATI DELLA COMMITTENTE PER L'APPALTO IN OGGETTO	Nessun addetto previsto
---	-------------------------

ANAGRAFICA DELL'APPALTATORE

RAGIONE SOCIALE	
SEDE LEGALE	
NUMERO DI ISCRIZIONE ALLA C.C.I.A.A.	
DURC (DOCUMENTO UNICO DI REGOLARITÀ CONTRIBUITIVA)	
ISCRIZIONE AD EVENTUALI ALBI	
POSIZIONE INAIL	
POSIZIONE INPS	
POLIZZA ASSICURATIVA RCO-RCT N°	
POLIZZA ANTINFORTUNISTICA N°	

ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA DI PREVENZIONE DELL'APPALTATORE






LEGALE RAPPRESENTANTE	
RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	



Azienda pubblica di servizi alla persona
OPERA PIA COIANIZ

33017 TARCENTO (Udine) Via P. Coianiz, n. 8
Cod. F. e Part. IVA 00512430307

MEDICO COMPETENTE	
RLS	
REFERENTE PRESSO LA SEDE DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ	

ADDETTI IMPIEGATI PER L'APPALTO IN OGGETTO				 
	uomini	donne	p. handicap	< 18 anni
LAVORATORI A TEMPO DETERMINATO				
LAVORATORI A TEMPO INDETERMINATO				
TOTALI				
TOTALE GENERALE				

L'impresa, prima dell'inizio del servizio, dovrà fornire l'elenco nominale dei propri lavoratori in servizio presso la struttura dell'Opera Pia Coianiz, aggiornandola ad ogni variazione che dovesse intervenire.






ANAGRAFICA DEL SUBAPPALTATORE

RAGIONE SOCIALE	
SEDE LEGALE	
NUMERO DI ISCRIZIONE ALLA C.C.I.A.A.	
DURC (DOCUMENTO UNICO DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA)	
ISCRIZIONE AD EVENTUALI ALBI	
POSIZIONE INAIL	
POSIZIONE INPS	
POLIZZA ASSICURATIVA RCO-RCT N°	
POLIZZA ANTINFORTUNISTICA N°	

ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA DI PREVENZIONE DEL SUBAPPALTATORE

LEGALE RAPPRESENTANTE	
RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	
MEDICO COMPETENTE	
RLS	

REFERENTE PRESSO LA SEDE DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ	
---	--

ADDETTI IMPIEGATI PER L'APPALTO IN OGGETTO				 
	uomini	donne	p. handicap	< 18 anni
LAVORATORI A TEMPO DETERMINATO				
LAVORATORI A TEMPO INDETERMINATO				
TOTALI				
TOTALE GENERALE				



Azienda pubblica di servizi alla persona
OPERA PIA COIANIZ

33017 TARCENTO (Udine) Via P. Coianiz, n. 8
Cod. F. e Part. IVA 00512430307

PARTE 2

INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI, MISURE DI PREVENZIONE, SICUREZZA ED EMERGENZA (ai sensi dell'art. 26 comma 1/b e comma 2 del D.Lgs 81/08)

1. Quale principale fonte di informazione sui rischi specifici esistenti, viene consegnato alla impresa appaltatrice / lavoratore autonomo copia dell'informativa ove sono indicati i rischi lavorativi specifici negli ambienti della struttura dell'Opera Pia Coianiz e misure di prevenzione e emergenza. Informazioni di sicurezza rivolte alle imprese appaltatrici ed ai lavoratori autonomi per i lavori affidati all'interno della struttura, ai sensi dell'art. 26 del Decreto Legislativo 81/08.
2. A completamento di quanto riportato nelle indicazioni informative, si forniscono le seguenti informazioni:

INGRESSI - VIABILITÀ INTERNA - ORARI

PUNTO	INGRESSO PRESSO LA STRUTTURA E VIABILITÀ INTERNA
1	
L'ingresso è regolamentato come segue: Il personale della ditta appaltatrice, ove non abbia un presidio fisso, dovrà presentarsi presso l'ufficio tecnico o direzione amministrativa: per registrare e/o comunicare la propria presenza. Parimenti prima di lasciare l'area di lavoro dovrà comunicare ai referenti di cui sopra il termine temporaneo o definitivo dei lavori e la cessazione della sua presenza.	
AREE DI TRANSITO	Le aree di accesso e transito veicolare delle pertinenze interne/ esterne della struttura dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Opera Pia Coianiz" possono essere utilizzate in modo pedonale da operatori dell'O.P.C., suoi utenti, personale comunque autorizzato alla frequenza, altri appaltatori. Ne consegue che il transito veicolare deve essere condotto con la massima attenzione non eccedendo la velocità di 10 Km/h. In caso di transito pedonale con attrezzature o materiali che possano costituire pericolo per altri pedoni e/o veicoli devono essere messe in opera le idonee cautele e segnalazioni.
ORARI LAVORO DELLA DITTA APPALTATRICE	Normale orario di lavoro con eventuale estensione per interventi improcrastinabili, in reperibilità o da condursi in alternativa alle attività principali dell'O.P.C..
TESSERA DI RICONOSCIMENTO	Ai sensi dell'art. 18 comma 1, lettera u) del D.Lgs. 81/08, integrato dalla Legge 136/2010 art. 5 e dall'art. 26 comma 8 D.Lgs. 81/08, si ricorda che il personale occupato presso l'O.P.C., deve obbligatoriamente essere in possesso della tessera di riconoscimento ed <u>esporla ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.Lgs. 81/08.</u> La tessera di riconoscimento deve obbligatoriamente contenere quanto meno i seguenti dati: Fotografia di riconoscimento del dipendente; Cognome e Nome del dipendente per esteso; Data di assunzione del dipendente; Indicazione del Datore di Lavoro
NOTE	



Azienda pubblica di servizi alla persona
OPERA PIA COIANIZ

33017 TARCENTO (Udine) Via P. Coianiz, n. 8
Cod. F. e Part. IVA 00512430307

TIPOLOGIA DEI LAVORI IN APPALTO

PUNTO	TIPOLOGIA DEI LAVORI IN APPALTO
2	
LAVORI DI ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO E PREVENZIONE INCENDI ALLA NORMATIVA VIGENTE	
NOTE: Per maggiori dettagli si veda il progetto esecutivo	

AREE INTERESSATE DAI LAVORI IN OGGETTO

PUNTO	AREE INTERESSATE DAI LAVORI:
3	STRUTTURE E/O PERTINENZE DI PROPRIETÀ DELL'OPERA PIA COIANIZ
Tutti i padiglioni dell'Opera Pia Coianiz	
NOTE: Per maggiori dettagli si veda il progetto esecutivo	

ATTREZZATURE E SOSTANZE UTILIZZATE NEI LAVORI

PUNTO	ATTREZZATURE E SOSTANZE UTILIZZATE NEI LAVORI	
4		
DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI ATTREZZATURE E SOSTANZE UTILIZZATE NEI LAVORI IN OGGETTO	MACCHINE / ATTREZZATURE/AUTOMEZZI	SOSTANZE / PRODOTTI CHIMICI UTILIZZATI



Azienda pubblica di servizi alla persona
OPERA PIA COIANIZ

33017 TARCENTO (Udine) Via P. Coianiz, n. 8
Cod. F. e Part. IVA 00512430307

SONO PREVISTE ATTREZZATURE DEL COMMITTENTE UTILIZZATE ALL'APPALTATORE	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>	Elenco attrezzature di proprietà della Committente
	Nessuna		
SONO PREVISTI LAVORI A FIAMMA LIBERA O CHE PRODUCONO SCINTILLE	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	Misure di prevenzione da adottare
NOTA			
<p>Le macchine, attrezzature, impianti e locali concessi in comodato d'uso dal Committente alla ditta appaltatrice dovranno essere conformi alla legislazione vigente in materia di sicurezza ed in buona stato di manutenzione. Le macchine e gli impianti dovranno essere marcati CE e rispettare le normative vigenti di sicurezza. Qualora antecedenti al 1996, dovranno almeno rispettare i requisiti minimi di sicurezza previsti.</p> <p>La legislazione in materia è stata aggiornata dal UNICO TESTO NORMATIVO D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008. L'eventuale utilizzo di apparecchiature aventi l'alimentazione a batterie ricaricabili (con esclusione degli utensili portatili) dovrà essere soggetto all'esistenza di locali dedicati esclusivamente alla ricarica batterie per i quali l'Appaltatore, in qualità di Datore di Lavoro utilizzatore, avrà l'obbligo di produrre la valutazione del rischio per la protezione da atmosfere esplosive secondo le indicazioni di cui agli artt. 287 e segg. del D.Lgs 81/2008. IL documento relativo sarà inoltrato all'O.P.C. al più tardi entro la data di avvio del Servizio Appaltato, in caso contrario l'uso di batterie ricaricabili è da intendersi VIETATO</p>			



PARTE 3

**VALUTAZIONE DEI POTENZIALI RISCHI INTERFERENTI RILEVATI
ai sensi dell'art.26 3 bis del D.Lgs 81/08**

Definizioni

Si definiscono rischi interferenziali, tutti quei rischi presenti nei luoghi di lavoro e NON CAUSATI da impianti, attrezzature, sostanze o attività dell'azienda alla quale appartiene il lavoratore che li subisce

CRITERI DI GIUDIZIO ADOTTATI PER IL RISCHIO DI INTERFERENZA

Nell'analisi delle attività in appalto una volta identificate le fasi ed i pericoli si è stimata la gravità del danno D e la probabilità d'accadimento P per quel danno e il livello di rischio R conseguente, calcolato come prodotto dei due livelli (DxP).

La definizione di probabilità d'accadimento fa in primo luogo riferimento all'esistenza di una correlazione più o meno diretta tra la mancanza riscontrata e il danno ipotizzato in relazione alle sovrapposizioni di lavori di più ditte o carenze di misure preventive e protettive poste in essere. Un'ulteriore elemento caratterizzante la probabilità di rischio è determinato (T) ovvero il fattore tempo, inteso come la periodicità e durata degli interventi dell'appaltatore.

PROBABILITÀ

Valore	Livello di probabilità [P]	Definizioni/criteri
1	Improbabile	La mancanza rilevata può provocare un danno per la concomitanza di più eventi indipendenti poco probabili. Non sono noti episodi già verificatisi. Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe incredulità in azienda. La gestione degli appalti è una fase del processo della sicurezza. Le fasi (cooperazione; valutazione dei rischi interferenziali; comunicazione; formazione e controllo) sono strutturate a sistema
2	Poco Probabile	La mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate d'eventi. L'appalto è stato assegnato previa la valutazione della ditta. Sono stati effettuati incontri con il committente per definire le misure di prevenzione e protezione; sono stati valutati i rischi di possibili interferenze
3	Probabile	La mancanza rilevata può provocare un danno anche se non in modo automatico e diretto. Sono noti episodi in cui alla mancanza è seguito il danno. Ditte in appalto non qualificate: assenza di programmazione interventi; assenza di cooperazione tra committente e appaltatore
4	Altamente Probabile	Esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori. Ditte in appalto non qualificate: assenza di programmazione interventi; assenza di cooperazione committente; lavoratori sconosciuti; assenza di formazione; attrezzature inadeguate; assenza di ogni forma di controllo; no cronoprogramma; locali ed impianti inadeguati



**Azienda pubblica di servizi alla persona
OPERA PIA COIANIZ**

33017 TARCENTO (Udine) Via P. Coianiz, n. 8
Cod. F. e Part. IVA 00512430307

GRAVITÀ

Valore	Livello di danno [D]	Definizioni/criteri
1	Lieve	Infortunio o episodio d'esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile. Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili.
2	Modesto	Infortunio o episodio d'esposizione acuta con inabilità reversibile. Esposizione cronica con effetti reversibili.
3	Grave	Infortunio o episodio d'esposizione acuta con effetti d'invalidità parziale. Esposizione con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti.
4	Gravissimo	Infortunio o episodio d'esposizione acuta con effetti letali o d'invalidità totale. Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti.

La gravità del danno, fa riferimento in modo particolare alla reversibilità o meno del danno stesso, distinguendo tra infortunio ed esposizione acuta o cronica.

Una volta stabiliti la gravità del danno D e la probabilità d'accadimento P, il rischio R è calcolato mediante il prodotto dei fattori P x D

Dove:

R	=>	è il livello di rischio
P	=>	è la probabilità di accadimento
D	=>	è la gravità del danno

P	4	4	8	12	16
	3	3	6	9	12
	2	2	4	6	8
	1	1	2	3	4
		1	2	3	4
					D

Indice di rischio [R]	Grado [G]	Misure preventive e protettive
1 – 2	Basso	Rischio residuo assente/trascurabile: non vi è motivo di intervenire. Mantenimento livello di attenzione. Possibile programmare miglioramenti
3 – 4	Medio Basso	Presenza di esposizioni entro i limiti previsti dagli standard. Previsioni di controlli periodici. E' necessario programmare misure di miglioramento nel breve-medio periodo
6 – 8	Medio Alto	Presenza di esposizioni nei limiti ma comunque allarmante. E' necessario adottare misure di tutela dei lavoratori con urgenza e/o brevissimo periodo
9 - 16	Alto	Inadeguatezza dei requisiti di sicurezza e programmazione immediata di misure di tutela dei lavoratori

Come risulta dalle tabelle sopraindicate, sia per il fattore P-D; sia per il fattore R associato al fattore G sono state previste quattro classi di livello.



Azienda pubblica di servizi alla persona
OPERA PIA COIANIZ

33017 TARCENTO (Udine) Via P. Coianiz, n. 8
Cod. F. e Part. IVA 00512430307

ELEMENTI CARATTERIZZANTI LA PROBABILITÀ, DEL MANIFESTARSI DELL'EVENTO INDESIDERATO (INFORTUNIO E MALATTIA PROFESSIONALE) IN RELAZIONE AD UN PERICOLO PRESENTE NELLO SVOLGIMENTO DEL LAVORO IN APPALTO SONO:

Assenza di:

- ⇒ Valutazione preliminare ditta appaltatrice;
- ⇒ Coordinamento e cooperazione Committente / Appaltatore;
- ⇒ Pianificazione dei lavori con crono programma;
- ⇒ Conformità legislativa attrezzature / impianti;
- ⇒ Misure preventive e protettive in atto (DPI – DPC);
- ⇒ Sistemi di verifica e controllo dei rischi;
- ⇒ Informazioni ai lavoratori (Committente e Appaltatore);
- ⇒ Formazione specifica e addestramento dei lavoratori (Committente e Appaltatore);
- ⇒ Procedure e istruzioni operative;
- ⇒ Comunicazione;
- ⇒ Presenza sub appalti non controllati;
- ⇒ Lavoratori stranieri che non conoscono la lingua italiana;
- ⇒ Sistemi di controllo e verifica applicazione procedure;
- ⇒ Piano effettivo di manutenzione;
- ⇒ Gestione organizzata della sicurezza

IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Check list di analisi elementi di potenziale pericolo

N°	Fattori di potenziale pericolo	SI	NO
1	Esecuzione di lavori all'interno dei luoghi di lavoro	X	
2	Esecuzione di lavori all'esterno dei luoghi di lavoro	X	
3	Previsti interventi su impianti	X	
4	Previsti interventi murari	X	
5	Previsto allestimento di un'area delimitata	All'interno della struttura	X
		All'esterno della struttura	X
6	Esecuzione lavori durante l'orario di lavoro del personale della struttura	X	
7	Prevista la chiusura di percorsi o di parti di edificio	X	
8	Previsto l'utilizzo di attrezzature / macchinari della committente		X
9	È previsto il collegamento alla rete di energia elettrica	X	
10	Previsto l'utilizzo / installazione di ponteggi; trabattelli, piattaforme elevatrici	X	
11	Previsto l'utilizzo di fiamme libere		X
12	Previsto l'utilizzo di sostanze chimiche		X
13	Rischio inalazione o contatto con agenti cancerogeni		X
14	Presenza di esplosivi		X
15	Rischio di esplosioni gas; liquidi; polveri		X
16	Previsto l'utilizzo di materiali biologici		X
17	Prevista la produzione di polveri	X	
18	Prevista la movimentazione di carichi con l'ausilio di macchinari	X	
19	Rischio da vibrazioni	X	



Azienda pubblica di servizi alla persona
OPERA PIA COIANIZ

33017 TARCENTO (Udine) Via P. Coianiz, n. 8
Cod. F. e Part. IVA 00512430307

20	Prevista la produzione di rumore	X		
21	Prevista l'esposizione a radiazioni non ionizzanti		X	
22	Contatto o vicinanza a superfici calde		X	
23	Prevista l'esposizione a radiazioni ionizzanti		X	
24	Previste interruzioni nella fornitura di:	Elettricità	X	
		Acqua		X
		Gas Metano		X
		Ossigeno / Aria medicale	X	
		Rete Dati	X	
		Linee telefoniche	X	
		Altro		
25	Prevista la disattivazione dei sistemi antincendio:	Rilevazione fumi	X	
		Allarme antincendio	X	
		Idranti		X
		Naspi		X
		Asportazione estintori		X
Altro				
26	Prevista l'interruzione di:	Acqua calda sanitaria		X
		Riscaldamento		X
		Raffrescamento		X
27	Presente il rischio di caduta dall'alto	X		
28	Presente il rischio di caduta materiali dall'alto	X		
29	Movimento di mezzi semoventi / autoarticolati	X		
30	Movimento carrelli elevatori / gru	X		
31	Compresenza con altri lavoratori	X		
32	Rischio scivolamenti (pavimenti; scale)	X		
33	Edificio soggetto a C.P.I.	X		
34	Previsto utilizzo o trasporto di liquidi infiammabili		X	
35	Edificio dotato di direzioni di fuga contrapposte	X		
36	Edificio dotato di luci di emergenza	X		
37	Presenza di visitatori nei locali interessati dai lavori		X	
38	Presenza di bambini nei locali interessati dai lavori		X	
39	Gli interventi comportano riduzione temporanea dell'accessibilità per utenti diversamente abili (se si indicare nelle note le precauzioni adottate)		X	
40	I lavoratori della ditta incaricata utilizzeranno i servizi igienici del luogo di lavoro	X		
41	I lavoratori della ditta incaricata avranno a loro disposizione spazi adibiti a deposito	X		
42	I lavoratori della ditta incaricata avranno a loro disposizione spogliatoi	X		
43	Esistono percorsi dedicati per il trasporto di materiali atti allo svolgimento dell'appalto	X		
44	I lavori in appalto sono svolti in luoghi isolati		X	
45	Verranno affidati locali a disposizione dell'appaltatore (se si indicare)	X		
46				
47				
48				
49				
50				



40: Servizi igienici a disposizione della ditta appaltatrice ubicati in box prefabbricato all'esterno, di fornitura della stessa

41: Deposito a disposizione della ditta appaltatrice ubicati nel fabbricato "J" e nel sottoportico "G"


42: Spogliatoi a disposizione della ditta appaltatrice ubicati nel fabbricato "J"

Pronto soccorso: in caso di necessità sono disponibili gli ambulatori di reparto della nostra struttura ubicati nei: Padiglione "B" al 1° piano; Padiglione "G" al 1° e 2° piano, Padiglione "H" al piano terra

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER LA ELIMINAZIONE/RIDUZIONE RISCHI DA INTERFERENZE

Settore e/o fonte di rischio			
Esiste/non esiste	Livello rischio	Misure di prevenzione e protezione che l' Appaltatore deve attuare per eliminare/ridurre le interferenze	Misure di prevenzione e protezione che il Committente deve attuare per eliminare/ridurre le interferenze

B-BASSO/ MB-MEDIO BASSO / MA-MEDIO ALTO / A-ALTO /

<input checked="" type="checkbox"/>	MA	Ambienti di lavoro-Impedimenti a vie di circolazione e pericoli su pavimenti e passaggi	
		<p>Non Ingombrare le vie di circolazione, pavimenti e passaggi.</p> <p>Parcheggiare i mezzi di servizio in modo da ridurre al minimo l'ingombro della via di transito; in ogni caso è vietato ingombrare la via di accesso e transito delle Ambulanze.</p> <p>Impegnare le aree di carico e scarico merci solo quando queste non sono utilizzate da altri soggetti. Prima di procedere allo scarico/carico merci escludere che il mezzo subisca spostamenti intempestivi. In caso di scarico/ritiro di apparecchiature assicurarsi che le stesse siano costantemente sorvegliate da proprio personale e per nessun motivo lasciate incustodite.</p>	<p>Mantenere pulite e sgombrare le vie di esodo, di circolazione, i pavimenti e i passaggi.</p>



Azienda pubblica di servizi alla persona
OPERA PIA COIANIZ

33017 TARCENTO (Udine) Via P. Coianiz, n. 8
Cod. F. e Part. IVA 00512430307

<input checked="" type="checkbox"/>	MA	Eventuali Zone di pericolo che può creare l'appaltatore	
		<p>Durante il trasporto delle attrezzature il percorso e le modalità di accesso e trasporto devono essere preventivamente concordate con il Direttore dei Lavori e la Direzione dell'Opera Pia Coianiz.</p> <p>Segnalare in modo chiaramente visibile le eventuali zone di pericolo introdotte dalla impresa appaltatrice/lavoratore autonomo, eventualmente provvedendo ad interdire l'area di intervento al transito di persone e altri mezzi.</p>	<p>Disporre agli operatori di non accedere alle zone di pericolo a cui gli addetti dell'impresa appaltatrice stanno lavorando, indicando eventuali percorsi alternativi.</p>
		<p>Segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento.</p>	<p>Disporre agli operatori di non accedere alle zone segnalate.</p>
<input checked="" type="checkbox"/>	MA	Zone di pericolo del committente	
		<p>Non accedere alle zone di pericolo a cui gli addetti dell'impresa appaltatrice non sono autorizzati. E' vietato accedere a zone diverse da quelle previste per lo svolgimento delle specifiche lavorazioni o ad aree destinate ai servizi comuni se non accompagnati.</p>	<p>Segnalare in modo chiaramente visibile le eventuali zone di pericolo.</p>
<input checked="" type="checkbox"/>	MA	Segnaletica	
		<p>Rispettare la segnaletica dei percorsi pedonale e dei mezzi di trasporto/movimentazione, ove presente e le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica (deposito infiammabili, zona protetta, contaminazione biologica, pericolo carichi sospesi, ecc.).</p> <p>E' fatto obbligo per l'appaltatore di prendere visione del contenuto delle planimetrie di emergenza esposte negli ambienti di lavoro del Committente e delle istruzioni di emergenza.</p>	<p>Affiggere e mantenere la segnaletica dei percorsi pedonali e dei mezzi di trasporto/movimentazione, la cartellonistica specifica (deposito infiammabili, zona protetta, contaminazione biologica, pericolo carichi sospesi, ecc.) e le planimetrie con indicazione delle vie di esodo.</p>
<input checked="" type="checkbox"/>	MA	Strade interne al plesso dell'Opera Pia Coianiz	



Azienda pubblica di servizi alla persona
OPERA PIA COIANIZ



33017 TARCENTO (Udine) Via P. Coianiz, n. 8
Cod. F. e Part. IVA 00512430307

	Velocità di 10 km/ora (<i>salvo urgenze</i>) in tutto il plesso.	Attenersi ai limiti di velocità indicati.
<input checked="" type="checkbox"/>	MA	Locali tecnici e Zone tecniche
	In caso vi sia necessità di accedere a tali locali è necessario avvertire il personale dipendente dell'Opera Pia Coianiz, per avere eventuali disposizioni specifiche per l'accesso.	Fornire, quando richiesto, indicazioni sulle modalità di accesso a locali e zone tecniche.
<input checked="" type="checkbox"/>	MA	Attrezzature/mezzi di trasporto
	Qualora si utilizzino attrezzature/mezzi di trasporto, dovranno essere utilizzate a distanza di sicurezza dagli operatori non interessati. Obbligo di spegnere i motori in fase di scarico.	Rispettare la segnaletica.
<input checked="" type="checkbox"/>	A	Caduta dall'alto-Presenza di lucernari / E.F.C. sprovvisti di parapetti
	Per eventuali lavorazioni e servizi da effettuare su tetti o lucernari sprovvisti di parapetti è necessario munirsi di appositi dispositivi di ancoraggio conformi alla UNI EN795 classe C, previa verifica della resistenza statica dei solai, e installati a debita distanza dal bordo della copertura (m2,30); inoltre gli addetti dovranno fare uso di dispositivi anticaduta di III categoria (imbracatura e/o cordini o dispositivi retrattili), per l'uso dei quali dovranno essere adeguatamente addestrati.	Fornire le indicazioni sulla presenza di tetti e lucernari / E.F.C. sprovvisti di parapetti.
<input checked="" type="checkbox"/>	A	Prestazioni in locali sotterranei e seminterrati
	Per eventuali lavorazioni da eseguire in locali sotterranei e seminterrati il datore di lavoro deve assicurare idonee condizioni di areazione, illuminamento e di microclima, stante il divieto per tali locali di essere destinati al lavoro.	Fornire le indicazioni sulla presenza di locali sotterranei o seminterrati.
<input checked="" type="checkbox"/>	A	Prestazioni in ambienti confinati con sospetti di inquinamento
	E' vietato consentire l'accesso dei lavoratori in pozzi neri, fogne, camini, fosse, gallerie, intercapedini e in generale in ambienti e recipienti, condutture, caldaie e simili, ove sia	Quando viene segnalato dall'appaltatore la necessità di intervenire in spazi confinati, accertarsi che le prestazioni avvengano da parte di imprese



Azienda pubblica di servizi alla persona
OPERA PIA COIANIZ


33017 TARCENTO (Udine) Via P. Coianiz, n. 8
Cod. F. e Part. IVA 00512430307

	<p>possibile il rilascio di gas deleteri, senza che sia stata preventivamente accertata l'assenza di pericolo per la vita e l'integrità fisica dei lavoratori, ovvero senza previo risanamento dell'atmosfera mediante ventilazione o altri mezzi idonei. Lavorazioni negli spazi confinati potrà avvenire solo nel rigoroso rispetto delle norme di cui al DPR 177/2011 da imprese certificate e qualificate espressamente.</p>	<p>qualificate e certificate nel rispetto del DPR177/2011 che disciplina la materia.</p>
<input checked="" type="checkbox"/>	MA	Rischi per i lavori edili o impiantistici di adeguamento
	<p>In caso di contemporanei lavori edili o di adeguamenti strutturali e/o impiantistici vari dovranno essere preventivamente redatti i piani di sicurezza POS e il PSC come previsto dalla normativa e nominati i vari soggetti della sicurezza. Le zone dei lavori per quanto possibile dovranno essere separate dal resto delle attività per garantire l'indipendenza delle lavorazioni ed evitare rischi interferenti. In caso non sia possibile, dovranno essere adottate adeguate soluzioni organizzative e procedurali in accordo con la direzione dell'esecuzione dell'appalto (o suo delegato). Tali procedure devono essere capillarmente diffuse tra gli operatori e adeguatamente segnalate con cartellonistica monitoria.</p>	<p>Su segnalazione da parte dell'appaltatore, prima dell'intervento, attraverso la direzione dell'esecuzione del contratto dell'Opera Pia Coianiz, deve essere promosso il coordinamento e la cooperazione per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro, coinvolgendo tutte le figure interessate.</p>
<input checked="" type="checkbox"/>	A	Rischi per caduta in pozzetti buche o scavi
	<p>Prima dell'inizio dell'attività condurre un'azione esplorativa al fine di individuare pozzetti, buche e/o cavi aperti, segnalandone con barriere e indicazioni di attenzione specifici.</p>	<p>Su segnalazione da parte dell'appaltatore, prima dell'intervento, attraverso la direzione di esecuzione del contratto, devono essere fornite tutte le informazioni necessarie utili all'individuazioni di pozzetti, buche e scavi.</p>
<input checked="" type="checkbox"/>	A	Rischi per caduta oggetti dall'alto






Azienda pubblica di servizi alla persona
OPERA PIA COIANIZ

33017 TARCENTO (Udine) Via P. Coianiz, n. 8
Cod. F. e Part. IVA 00512430307

	Organizzare l'attività lavorativa, nel caso di lavorazioni temporanee che possono comportare pericoli di caduta dall'alto di materiali, oggetti dall'alto per non esporre al rischio. Installare protezioni fisse e in ogni caso esigere l'utilizzo del casco come DPI. Esporre la segnaletica di delimitazione e di pericolo.	Dietro segnalazione dell'appaltatore, inibire il transito nelle zone pericolose.
<input checked="" type="checkbox"/>	A	Rischi per urti con mezzi in movimento
	Organizzare l'attività lavorativa, nel caso di lavorazioni temporanee che possono comportare pericoli, in modo da non esporre al rischio di urti con mezzi in movimento le persone addette e non addette. Delimitare, se necessario, l'area di lavoro con apposita segnaletica.	Disporre che vengano osservate le precauzioni adottate dall'appaltatore.
<input checked="" type="checkbox"/>	MA	Attrezzature di lavoro
	Disporre e utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro mobili, semoventi, non semoventi, destinate a sollevare carichi, per lavori in quota, in modo da non creare rischi per le altre persone.	Non ingombrare o accedere alle zone di operazione della ditta appaltatrice durante i lavori.
	Agenti fisici	
<input checked="" type="checkbox"/>	MB	Rumore
	E' necessario che la ditta aggiudicataria adotti misure per il contenimento dell'emissione di rumori nei limiti compatibili con l'attività sanitaria, stante l'inserimento dell'area di lavoro all'interno di un "contesto ospedaliero"; pertanto dovrà prevedere l'utilizzo di macchinari e attrezzature rispondenti alle normative per il controllo delle emissioni rumorose in vigore al momento dello svolgimento dei lavori, che implicano una minore esposizione al rumore per i non addetti.	Rispettare le segnalazioni e adottare le eventuali protezioni, e non creare condizioni di rischio per le altre lavorazioni.





	Agenti chimici, biologici,	
<input checked="" type="checkbox"/>	MA	Sostanze pericolose
 	<p>Utilizzare correttamente le sostanze pericolose in modo da evitare situazioni di rischio per i non addetti.</p> <p>I prodotti devono essere in contenitori con l'etichettatura riportante le informazioni di sicurezza, resistenti all'usura.</p> <p>Le schede di sicurezza devono essere presenti in loco.</p> <p>I prodotti chimici e i loro contenitori non dovranno essere lasciati incustoditi; i contenitori dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti.</p> <p>L'introduzione di eventuali prodotti diversi da quelli utilizzati, dovrà essere preventivamente autorizzata dall'Opera Pia Coianiz.</p> <p>Tutte le attrezzature e le eventuali sostanze utilizzate devono essere sempre custodite dal personale della ditta appaltatrice e possono essere stoccate all'interno di appositi locali dell'Opera Pia Coianiz, a seguito di specifica autorizzazione.</p>	<p>Informare il proprio personale sugli interventi da effettuare e adottare le eventuali protezioni, conservare i prodotti pericolosi separati e mantenerli in maniera corretta.</p>
<input checked="" type="checkbox"/>	MB	Produzione di polvere fumi gas nebbie vapori
	<p>Adottare le misure di protezione collettiva alla <i>eventuale</i> fonte del rischio.</p>	<p>Informare il proprio personale sugli interventi da effettuare e adottare le eventuali protezioni.</p>
<input checked="" type="checkbox"/>	MB	Agenti biologici
	<p>Organizzare l'attività lavorativa in modo da non esporre al rischio di agenti biologici le persone non addette.</p>	<p>Rispettare le segnalazioni e adottare le eventuali protezioni.</p>
	<p>Rispettare le procedure di emergenza per contaminazioni accidentali definite dal datore di lavoro committente e, qualora l'attività dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo ne preveda delle proprie, queste vanno</p>	<p>La direzione dell'esecuzione dell'appalto fornirà eventuali particolari misure di emergenza.</p>



Azienda pubblica di servizi alla persona
OPERA PIA COIANIZ

33017 TARCENTO (Udine) Via P. Coianiz, n. 8
Cod. F. e Part. IVA 00512430307

	concordate e condivise con il datore di lavoro committente.	
<input checked="" type="checkbox"/>	MA	Prevenzione incendi e gestione dell'emergenza
	Vie e uscite di emergenza	
	Tenere sgombre le vie e le uscite di emergenza.	Tenere sgombre le vie e le uscite di emergenza.
	Segnaletica di sicurezza	
	Non rimuovere o coprire la segnaletica di sicurezza.	Affiggere e mantenere la segnaletica di sicurezza.
	Presidi antincendio	
	Non rimuovere o manomettere i presidi antincendio.	Effettuare la regolare manutenzione.
	Procedure di emergenza	
	Rispettare le procedure di emergenza definite dal datore di lavoro committente. Se l'impresa appaltatrice prevede un proprio piano di emergenza ed evacuazione in ambienti di lavoro di utilizzo comune, deve coordinarlo con quello del datore di lavoro committente.	La direzione dell'esecuzione dell'appalto fornirà eventuali particolari misure di emergenza.
<input checked="" type="checkbox"/>	MB	Rifiuti
	La raccolta, il deposito e lo smaltimento finale dei rifiuti è di esclusiva competenza dell'impresa appaltatrice e della ditta di pulizie.	La direzione dell'esecuzione dell'appalto deve fornire indicazioni sulle procedure e modalità di smaltimento interne.
<input checked="" type="checkbox"/>	MA	Compresenza di altre ditte
	Qualora siano presenti altre imprese appaltatrici/lavoratori autonomi, concordare misure organizzative e procedurali in modo da evitare le interferenze e coordinarlo con le attività del datore di lavoro committente.	La direzione dell'esecuzione del contratto dell'Opera Pia Coianiz (o un suo delegato), qualora siano presenti altre imprese appaltatrici/lavoratori autonomi, concorda un cronoprogramma dei lavori in modo da evitare le interferenze e informa, in caso di limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, i dipendenti dell'Opera Pia Coianiz circa le modalità di svolgimento, anche per accertare l'eventuale



Azienda pubblica di servizi alla persona
OPERA PIA COIANIZ

33017 TARCENTO (Udine) Via P. Coianiz, n. 8
Cod. F. e Part. IVA 00512430307

		<p>presenza di lavoratori con problemi di mobilità o altro.</p> <p>I dipendenti dell'Opera Pia Coianiz e delle altre ditte appaltatrici, (non coinvolte direttamente nei lavori),</p> <p>dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono i servizi appaltati ed attenersi alle indicazioni fornite, senza rimuovere le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza poste in essere.</p>
--	--	---

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER LA ELIMINAZIONE/RIDUZIONE RISCHI DA INTERFERENZE INTEGRATIVE DELL'APPALTATORE

(nel presente paragrafo l'impresa appaltante potrà esporre, in sede di prima riunione di coordinamento, eventuali integrazioni ai rischi di interferenza e a misure di prevenzione e protezione per l'eliminazione/riduzione degli stessi).

<input checked="" type="checkbox"/>	MA	Utilizzo di percorsi specifici per le attività previste dall'appalto	
		<p>Negli spostamenti, il personale della ditta appaltatrice, sempre munito di idoneo cartellino di riconoscimento esposto, seguirà i percorsi e le aree di accesso ai padiglioni appositamente concordati con l'Opera Pia Coianiz, evitando di ingombrare, percorsi, passaggi e pavimenti con eventuali attrezzature che potrebbero costituire pregiudizio per la circolazione in condizioni di sicurezza.</p>	<p>Definire in maniera accurata i percorsi e la viabilità interni, i passaggi e le zone di accesso ai vari padiglioni oggetto di lavorazioni in modo da limitare le interferenze con le normali attività sanitarie/assistenziali e le attività di altre ditte terze (es. impresa di pulizia; ditte di manutenzione varia; ecc.)</p>
<input checked="" type="checkbox"/>	MB	Montaggio di impianti tecnologici di vario tipo con utilizzo di utensili, attrezzature ed eventuali prodotti	
		<p>Delimitare e segnalare le aree di lavoro.</p> <p>Non lasciare incustodita l'attrezzatura.</p> <p>Trasportare, stoccare e manipolare adeguatamente eventuali sostanze utilizzate (ad es. sostanze chimiche e reagenti).</p> <p>Far allontanare dall'area di lavoro il personale addetto non direttamente interessato in una</p>	<p>Concordare gli orari di lavoro per limitare le interferenze.</p> <p>Creare spazi adeguati all'attività.</p>



Azienda pubblica di servizi alla persona
OPERA PIA COIANIZ

33017 TARCENTO (Udine) Via P. Coianiz, n. 8
Cod. F. e Part. IVA 00512430307

		particolare fase di lavoro qualora questa presenti rischi particolari (es. uso di sostanze o attrezzature che possono comportare un danno di riflesso).	
<input checked="" type="checkbox"/>	MB	Collegamento all'impianto elettrico di rete durante le operazioni di montaggio/manutenzione degli impianti	
		Richiedere al responsabile dell'appalto l'autorizzazione per allacciarsi alla rete elettrica. Delimitare e segnalare le aree di lavoro. Non lasciare incustodita l'attrezzatura. Limitare al minimo possibile la presenza di personale non addetto al lavoro nell'area interessata dall'intervento.	Concordare gli orari di lavoro per limitare le interferenze. Segnalare al proprio personale la possibile interferenza per la sicurezza propria e per dare avviso all'utenza.
<input checked="" type="checkbox"/>	MB	Produzione di rumore nell'utilizzo di specifiche attrezzature di lavoro dell'appaltatore	
		E' necessario che la ditta aggiudicataria adotti misure per il contenimento dell'emissione di rumori nei limiti compatibili con l'attività sanitaria/assistenziale, stante l'inserimento dell'area di lavoro all'interno di un "contesto ospedaliero"; pertanto dovrà prevedere l'utilizzo di macchinari e attrezzature rispondenti alle normative per il controllo delle emissioni rumorose in vigore al momento dello svolgimento dei lavori, che implicano una minore esposizione al rumore per i non addetti. Evitare le attività più rumorose in orari non compatibili con le necessità degli ospiti/pazienti della struttura.	Rispettare le segnalazioni e adottare le eventuali protezioni e non creare condizioni di rischio per le altre lavorazioni.



<input checked="" type="checkbox"/>	MA	Modalità di accesso del personale dell'appaltatore alle aree oggetto in appalto	
	<p>Attenersi scrupolosamente alle indicazioni/informazioni ed a eventuali protocolli operativi forniti dall'Opera Pia Coianiz, per minimizzare l'esposizione al rischio biologico e/o chimico ed ad agenti fisici durante gli accessi alle aree oggetto di lavoro.</p> <p>A tale scopo, utilizzare sempre i DPI necessari ed adeguati agli ambienti in cui si effettuano le operazioni di installazione e/o manutentive sulle apparecchiature e/o impianti di varia natura</p>	<p>Fornire alla ditta appaltatrice tutte le necessarie indicazioni/informazioni, al fine di minimizzare l'esposizione al rischio biologico e/o chimico ed ad agenti fisici da parte del personale della ditta appaltatrice.</p>	

ULTERIORI RACCOMANDAZIONI E PRESCRIZIONI

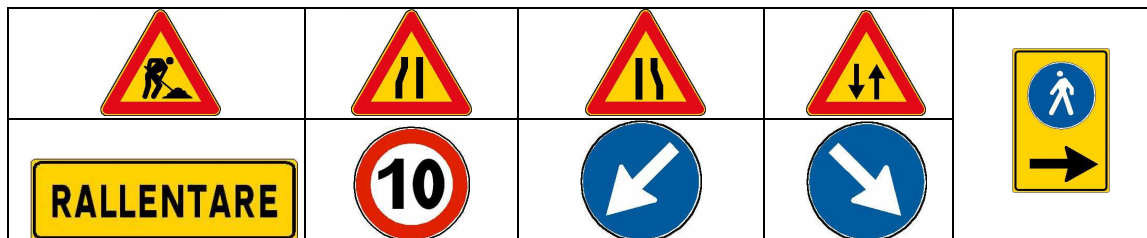
Le aree esterne occupate dalle lavorazioni o dai depositi di materiali dovranno risultare adeguatamente **interdette ai non addetti ai lavori.**

Le aree di lavoro (accessi, ecc.) verranno dotate di idonea segnaletica (di divieto, pericolo, obbligo e sicurezza) come di seguito specificato:





In particolar modo in prossimità di eventuali depositi verrà posizionata la seguente segnaletica:



L'accesso alle zone di lavoro sarà debitamente segnalato, con particolare riferimento alla presenza di mezzi in manovra e alla limitazione di velocità sul tratto di strada interessato

Le manovre di ingresso/uscita dalle strade sarà coordinato dal responsabile a terra della manovra dei mezzi.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Tutto il personale dovrà essere fornito dei mezzi necessari di protezione individuale: caschi, occhiali, guanti, cinture di sicurezza, scarpe con soletta e puntali in acciaio, tappi antirumore, ecc. che dovrà usare a seconda dei casi e comunque secondo ogni fase di lavoro.

In relazione alle attività previste dall'Appaltatore si definiscono le dotazioni di DPI riferite alle Lavorazioni da effettuare.

La consegna dei dispositivi di protezione individuale ai lavoratori dovrà essere documentata con uno specifico modulo; il verbale di consegna dovrà essere firmato dal lavoratore.

Nei locali di cantiere dovranno essere immagazzinati un numero congruo di mezzi di protezione individuali che potranno servire per particolari condizioni di lavoro (impermeabili da lavoro, tappi e/o cuffie antirumore- caschi- e quant'altro necessario).

I mezzi personali di protezione avranno i necessari requisiti di resistenza e d'idoneità e dovranno essere mantenuti in buono stato di conservazione.







Tutti i dispositivi di protezione individuali devono essere muniti di marcatura "CE" comprovante l'avvenuta certificazione da parte del produttore del mezzo personale di protezione.

Tipologia di D.P.I.	Quando	Segnale
Indumenti da lavoro	Sempre. Gli indumenti dovranno essere antipolvere ad esempio tute in Tyvek.	
Indumenti protettivi da agenti atmosferici	Durante la stagione fredda e/o comunque avversa.	
Copricapo protettivo	Nelle circostanze in cui si riscontri la possibilità di caduta di materiale o di attrezzature dall'alto o la possibilità del rischio di urti contro ostacoli fissi ad una altezza d'uomo, ad esempio impalcature ed impianti, deve essere utilizzato il casco di protezione, tale obbligo verrà manifestato mediante affissione del relativo cartello segnaletico.	



Azienda pubblica di servizi alla persona
OPERA PIA COIANIZ

33017 TARCENTO (Udine) Via P. Coianiz, n. 8
Cod. F. e Part. IVA 00512430307

Guanti protettivi	Sempre. I guanti dovranno possedere un alto livello di resistenza al taglio ed all'abrasione.	
Facciale filtrante P3	Durante l'esposizione a polveri. La maschera sarà del tipo pieno facciale con filtri per amianto (filtro identificativo dal colore bianco e sigla P3). Tale dispositivo protegge anche gli occhi ed il viso.	
Occhiali protettivi (Occhiali para schegge o para spruzzi con ripari laterali)	Durante le lavorazioni in cui è possibile la proiezione di schegge, particelle di materiale, spruzzi, ecc. (es. uso del martello, della smerigliatrice, ecc.).	
Scarpe antinfortunistiche con puntale metallico, suola anti perforazione ed antiscivolo	Sempre.	
Otoprotettori (inserti auricolari con archetto, tappi o cuffie antirumore)	Durante le lavorazioni che provocano rumore, nel caso di accesso a zone di lavoro con presenza di rumori elevati e/o nel caso in cui sia previsto dalla valutazione del rischio rumore redatta ai sensi del D.Lgs. 195/06.	
Cinture di sicurezza	Durante gli interventi eseguiti in quota con il conseguente rischio di caduta nel vuoto, qualora necessario e/o indicato per l'uso di macchine / attrezzature dal costruttore delle stesse (piattaforma aerea).	

COSTI DELLA SICUREZZA

Si intendono costi aggiuntivi per la sicurezza dei lavori oggetto di appalto, i costi relativi alle misure preventive e protettive identificate ad eliminazione e/o riduzione dei rischi da interferenze durante l'esecuzione delle attività. In via esemplificativa e non esaustiva, si intendono costi per la sicurezza:

- Segregazioni fisica di aree; noleggi attrezzature particolari; dispositivi di sicurezza supplementari; segnaletica integrativa; formazione specifica; personale a sorveglianza; dispositivi di protezione individuali aggiuntivi; dispositivi di protezione collettiva aggiuntivi; sorveglianza sanitaria aggiuntiva; consulenze

L'amministrazione è tenuta a computare i costi della sicurezza riferiti esclusivamente ai rischi interferenziali relativi all'appalto, a conteggiare gli stessi ed a sottrarli a confronto concorrenziale.

I costi sono computati per tutta la durata complessiva dell'appalto e sono rilevabili all'interno del Piano di Sicurezza e Coordinamento (P.S.C.), e quantificati e valorizzati nel dettaglio all'interno del Computo Metrico Estimativo, facenti parte integrante della documentazione di gara ed ammontano a € 50.000,00 (Non soggetti a ribasso di gara)



DISPOSIZIONI e OBBLIGHI per le IMPRESE ESTERNE

1) Disposizioni obbligatorie per il personale delle Imprese esterne:

Il personale delle ditte esterne per poter accedere ed operare negli edifici ed aree di pertinenza dell'Azienda:

- deve indossare indumenti di lavoro;
- deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento (ai sensi dell'art. 26 – c. 8 – del D.Lgs n. 81/08 e s.m.i.);
- deve concordare le tempistiche (Es: giorni ed orari di accesso ai locali dell'O.P.C.) onde evitare eventuali interferenze con l'attività dell'Azienda;
- deve accedere alle aree aziendali seguendo scrupolosamente i percorsi indicati al fine di evitare eventuali interferenze con percorsi pedonali e/o dedicati alle emergenze;
- prima dell'inizio dei lavori devono essere disposte ed attuate tutte le necessarie misure di prevenzione e protezione finalizzate alla tutela della sicurezza dei lavoratori durante il lavoro (opere provvisorie, delimitazioni, recinzioni, segnaletica, dispositivi di protezione individuale, ecc.) sia per i rischi propri, sia per quelli specificatamente individuati ai fini dell'eliminazione dei rischi interferenti;
- deve scaricare il proprio materiale, se necessario, nel luogo indicato all'atto dell'aggiudicazione;
- non deve ingombrare con mezzi, materiali e/o attrezzature i percorsi di esodo e le uscite di emergenza;
- non deve abbandonare materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro se non autorizzati e in condizioni di sicurezza;
- non deve abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, deve segnalarne la presenza;
- la movimentazione di materiale deve essere effettuata in sicurezza e, se necessario, con l'ausilio di appositi carrelli o ausili;
- non deve usare senza autorizzazione i materiali e/o attrezzature di proprietà dell'Azienda;
- per interventi su impianti/attrezzature e/o macchinari consultare sempre i libretti di istruzione tecnica e/o i referenti tecnici aziendali di competenza prima dell'inizio dei lavori ed accertarsi che il fermo macchina/impianto di tale attrezzatura non possa essere di pregiudizio dell'incolumità fisica del personale, degli ospiti e dei visitatori e non vada ad inficiare nell'organizzazione dei singoli settori della struttura. In caso di necessario fermo macchina/impianto, programmare l'intervento con i referenti tecnici e sanitari dell'Opera Pia Coianiz;
- attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica (deposito infiammabili, zona protetta, pericolo carichi sospesi, ecc.) sia all'esterno che all'interno delle strutture aziendali;

Inoltre si comunica che:

- i servizi igienici utilizzabili dal personale della ditta, salvo diverse indicazioni, sono quelli presenti nelle aree comuni riservati al pubblico.

2) Obbligo di contenimento dell'inquinamento acustico/vibrazioni

Stante l'inserimento dell'area di lavoro all'interno di strutture sanitarie, l'Appaltatore ha l'obbligo di contenere l'emissione di rumori nei limiti compatibili con l'attività sanitaria; pertanto dovrà prevedere l'utilizzo di macchinari e attrezzature rispondenti alle normative per il controllo delle emissioni rumorose.

Nel caso di lavorazioni particolarmente rumorose circoscrivere gli ambienti frapponendo schermature, chiusure di porte, o adottare tutti quei provvedimenti idonei a limitare la propagazione di onde sonore nei locali utilizzati per attività sanitarie.

Le eventuali attività di lavori edili dovranno essere condotte con le modalità che prevedono il minore impatto in termini di vibrazioni; qualora sia inevitabile l'utilizzo di mezzi o attrezzature che determinano importanti



vibrazioni, è necessario concordare preventivamente con il Servizio Tecnico, il SPP e la Direzione Sanitaria strategie di trasferimento e/o riduzione dell'attività sanitaria circostante limitatamente alla durata dei lavori.

3) Obbligo di contenimento dell'inquinamento ambientale:

La ditta appaltatrice è obbligata al rispetto di tutte le cautele che evitino inquinamento ambientale di qualsiasi tipo, ovvero;

- obbligo di contenimento polveri:
 - in caso di lavorazioni con produzione di polveri, realizzare una idonea barriera antipolvere dal pavimento al soffitto e sigillarla perimetralmente;
 - tutte le finestre, porte, ventole, tubi dell'impianto idrico, parti elettriche, impianti gas medicali e tecnici, e tutte le fonti potenziali di infiltrazione d'aria, devono essere sigillate nella zona di lavorazione;
 - le parti grigliate dovranno essere coperte in modo da evitare l'espulsione dell'aria dalla zona di lavorazione verso le aree di degenza o verso le aree adiacenti;
 - mantenere sempre una condizione di umidità sufficiente a ridurre la dispersione delle polveri;
 - pulire a fondo la zona della lavorazione includendo tutte le superfici orizzontali e verticali.
 - materiali usati ed attrezzature (es. sostituzione filtri) devono essere contenute in contenitori chiusi quando sono trasportati per prevenire contaminazioni non necessarie in altre aree.

4) Obbligo di precauzioni in caso di lavori edili ed impiantistici

È necessario che siano prese le seguenti precauzioni sia in apertura di cantieri esterni sia per quanto riguarda le ristrutturazioni "interne" di locali o interi reparti sia in caso di aggiornamenti tecnologici che prevedono installazione fissa di macchinari e/o impianti:

- durante i lavori, devono essere pianificate con Direzione Lavori e/o il Servizio Tecnico, se necessario, lo spegnimento/sezionamento degli impianti di condizionamento, rilevazione incendi, gas medicali etc. e i condotti devono essere opportunamente protetti;
- l'area di intervento deve essere completamente isolata e circoscritta con barriere che si estendano dal pavimento al soffitto;
- deve essere garantita la sigillatura di finestre e/o di altre possibili vie di comunicazione tra la zona dei lavori e gli ambienti sanitari limitrofi;
- proteggere le bocchette di immissione degli impianti di trattamento aria a servizio dei blocchi sanitari limitrofi se presenti;
- se possibile, previa valutazione dei luoghi in cui deve essere svolto l'intervento manutentivo, predisporre una zona filtro in modo che i tecnici uscendo dall'area dei lavori e dovendo transitare in zone che prevedono la presenza di ospiti, possano indossare indumenti protettivi e sovrascarpe o dove, sempre prima di uscire, possano essere sottoposti ad aspirazione delle polveri e pulizia delle scarpe;
- devono essere individuate zone precise per il deposito delle attrezzature utilizzate;
- le comunicazioni tra la zona dei lavori e gli altri ambienti devono essere accuratamente sigillati e le finestre devono essere chiuse; eventuali buchi nelle pareti effettuati durante i lavori devono essere riparati entro la stessa giornata o temporaneamente sigillati;
- predisporre un'apposita segnaletica per i percorsi degli operai in modo da garantire comunque una fascia di rispetto attorno agli edifici per preservare in particolare le zone di accesso agli edifici sanitari e in modo da non attraversare aree con ospiti, limitando al massimo l'apertura e la chiusura delle porte e del relativo spostamento d'aria e di polvere;
- apposita segnaletica dovrà essere predisposta anche per i visitatori ed il personale aziendale in modo che il passaggio avvenga lontano dalle zone dei lavori;



- gli orari e la tempistica dell'attività del cantiere deve essere stabilita con precisione e comunicata ai responsabili e/o referenti delle attività sanitarie;
- Il materiale di risulta (calcinacci, materiale elettrico ecc.) deve essere allontanato tempestivamente secondo un percorso ben definito, evitando la dispersione di polvere;
- la zona di lavoro deve essere ripulita alla fine di ogni giornata lavorativa.

5) Obbligo di contenimento dispersione sostanze pericolose:

Se per effettuare la lavorazione/manutenzione, la ditta introduce e/o utilizza sostanze chimiche, è obbligata a:

- i prodotti utilizzati devono essere accompagnati dalle relative schede di sicurezza ai sensi del D.Lgs n. 25/2002 e s.m.i.;
- attenersi a quanto indicato nelle schede di sicurezza, indossare i dispositivi di protezione individuale ivi specificati, seguire i consigli di prudenza indicati sulle etichette e nelle schede, ed in particolare evitare la dispersione nell'ambiente (atmosfera, terra o acqua) di sostanze pericolose per l'uomo e/o per l'ambiente;
- non utilizzare mai contenitori non etichettati e nel caso si dovesse riscontrarne la presenza non aprire e maneggiarne il contenuto;
- non mescolare sostanze tra loro incompatibili;
- smaltire i rifiuti correttamente secondo le vigenti normative in materia.

6) Obbligo per l'utilizzo di macchine e attrezzature

Tutte le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione dei lavori di cui all'intervento manutentivo da effettuare, dovranno essere concordate con il Servizio Tecnico:

- è fatto assoluto divieto al personale della ditta di usare attrezzature aziendali, al cui personale è assolutamente vietato cedere, a qualsiasi titolo, macchine, impianti, attrezzi, strumenti e opere provvisorie all'appaltatore o ai suoi dipendenti;
- In via del tutto eccezionale, qualora quanto previsto nel punto precedente debba essere derogato per imprescindibili ragioni concordate preventivamente, qualsiasi cessione potrà avvenire solo su espressa e motivata autorizzazione scritta; in questo caso, all'atto della presa in consegna delle macchine, attrezzature e/o altro eventualmente ceduto, i lavoratori della ditta devono attenersi ai disposti dell'art. 20 del D.L.vo 81/2008, assumendosi, da quel momento, ogni responsabilità connessa all'uso.

7) Allaccio alla rete e/o lavori sull'impianto elettrico

Nel caso sia necessario usufruire delle rete elettrica dell'O.P.C. prendere preventivamente accordi con il Servizio Tecnico. La disattivazione/intercettazione e sezionamento dell'alimentazione elettrica degli impianti, che alimentano i locali oggetto degli interventi, dovrà essere eseguita dagli elettricisti interni e/o esterni o comunque con l'assistenza e la consultazione del Servizio Tecnico e/o della Direzione Lavori.

Stante la possibilità di attività sanitarie in corso, potrebbe non essere possibile disattivare generalmente tutti gli impianti elettrici per cui è probabile che nelle zone interessate dai lavori ci siano dei conduttori in tensione, conseguentemente gli operatori della ditta appaltatrice, dovranno adottare tutte le cautele del caso soprattutto quando e se devono essere effettuate le operazioni di demolizione; durante tali lavorazioni il personale della ditta appaltatrice deve essere dotato di appositi dispositivi di protezione nonché di apparecchiature idonee al rilevamento di cavi in tensione anche sotto traccia.

Nel caso di intercettazione di cavi, dovrà essere immediatamente avvisato il Servizio Tecnico.



8) Lavori su impianti Termo- sanitari e gas medicali

Durante le operazioni di demolizione, installazione apparecchiature, rifacimento impiantistico in base alle specifiche tecniche per l'introduzione di nuove tecnologie, potrebbe essere possibile intercettare accidentalmente le tubazioni di acqua calda/fredda e tubi adducenti gas medicali (ossigeno, aria medica) e del vuoto.

In caso di fuoriuscita dei fluidi liquidi o gassosi, occorrerà:

- sezionare a monte le tubazioni o tamponare la perdita ad esempio schiacciando le estremità dei tubi di rame;
- avvertire immediatamente gli operatori tecnici e il Servizio Tecnico al fine di limitare le conseguenze e i disservizi ;
- in caso di fuoriuscita di ossigeno, aerare gli ambienti interessati;

Gli operai, prima delle operazioni di demolizione e/o installazione dovranno utilizzare idonee apparecchiature atte ad individuare tubazioni metalliche sotto traccia.

In caso di incidente o di situazione di emergenza, dovranno essere adottati i necessari provvedimenti cautelativi (tamponando le perdite, disattivando e allontanando se possibile apparecchiature elettriche, etc.) prima di raggiungere l'uscita più prossima all'area dei lavori.

L'utilizzo nelle lavorazioni di sostanze infiammabili o combustibili, se previsto ed autorizzato, dovrà essere limitato al minimo indispensabile e gli operatori dovranno essere edotti rispetto ai relativi rischi e cautele da adottare.

9) Operazioni di foratura muri

Prima di procedere all'esecuzione dei fori è necessario:

- concordare con il Servizio Tecnico le modalità dell'intervento;
- che la ditta sia dotata di strumentazione propria di cui garantisce la qualità,
- accertare, prima della foratura, l'eventuale presenza di tubazioni o impianti elettrici incassati tramite adeguata strumentazione.
- Utilizzare sempre un aspirapolvere adeguato quando vengono praticati piccoli fori nel muro (es. fissaggi con l'ausilio di tasselli ad espansione)

10) Gestione rifiuti

E' obbligo della ditta appaltatrice contenere l'impatto ambientale dei rifiuti dalle lavorazioni, dalle demolizioni e forniture di materiali (imballaggi, ecc.) provvedendo allo smaltimenti dei suddetti in modo conforme alle normative vigenti in materia



PARTE 4

PROGRAMMA DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

(ai sensi dell'art. 26 comma 2 e 3 del D.Lgs 81/08)

INFORMAZIONI E DICHIARAZIONI DELL'APPALTATORE IN SEDE DI "DUVRI DI CONTRATTO"

L'aggiudicatario deve fornire in sede di contratto le seguenti informazioni e dichiarazioni per l'attuazione delle azioni di cooperazione e coordinamento nell'appalto:

1. Fornire il certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
2. Fornire l'autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 (*modello 1*);
3. Nominativo del soggetto che ha la qualifica di datore di lavoro e suoi recapiti ;
4. Nominativo del Dirigente Area/Responsabile dell'esecuzione del contratto per l'Appaltatore;
5. Nominativo/i del Preposto/i per l'esecuzione del presente appalto e suoi recapiti;
6. Nominativo del Responsabile del Servizio prevenzione e protezione dai rischi e recapiti;
7. Nominativo del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e recapiti ;
8. Nominativo medico competente (ove necessario) e recapiti;
9. Nominativo dell'esperto qualificato e medico autorizzato competente (ove necessario) e recapiti;

informazioni dal punto 3 l punto 9 sono fornite in sede di contratto da parte dell'appaltatore attraverso la compilazione della PARTE1 del presente DUVRI

10. Informazioni attività che l'appaltatore intende compiere all'interno dei locali del committente per l'esecuzione dell'appalto con l'indicazione degli eventuali rischi per la salute e sicurezza sul lavoro propri (*trasmissione del Documento di Valutazione dei rischi di attività propria dell'appaltatore*);
11. Individuazione di eventuali rischi da interferenza aggiuntivi e di eventuali misure di prevenzione e protezione aggiuntive che l'appaltatore propone al fine di eliminare o ridurre i rischi da interferenza aggiuntivi segnalate;
12. Presa d'atto delle indicazioni contenute nel DUVRI attraverso l'apposizione di sigla in ogni pagina e firma a pagina 33, (*compreso la compilazione della PARTE 1*)
13. Elenco del personale impiegato per l'esecuzione dell'appalto con specificazione del numero, mansioni e la presenza media giornaliera- se possibile anche l'elenco dei nominativi dei lavoratori - oppure indicare la modalità di successiva comunicazione al committente; (*modello 3*)
14. Dimostrazione dell'idoneità sanitaria alla mansione da svolgere del personale utilizzato e periodicità dei controlli di sorveglianza sanitaria;*(copia idoneità sanitaria individuale)*
15. Informazioni sulla formazione professionale dei lavoratori impegnati nell'esecuzione dei lavori con specificati i requisiti tecnico-professionali richiesti per gli operatori da legislazioni specifiche (es. D.M. 37/2008 per l'esecuzione degli impianti elettrici, termici, ecc.) ;(*modello 4*)
16. Informazione, formazione e addestramento in materia di sicurezza sul lavoro ricevuta dal personale; (*modello 5*)
17. Elenco di eventuali addetti alle emergenze della ditta appaltatrice; (*modello 6*)
18. Elenco dispositivi di protezione individuale forniti per eseguire i lavori/ attività del presente appalto e dichiarazione della loro rispondenza alla normativa di sicurezza in materia; (*modello 7*)
19. Elenco dei mezzi, macchine ed attrezzature disponibili ed utilizzate per l'esecuzione dell'appalto e dichiarazione della loro rispondenza alla normativa di sicurezza in materia; (*modello 8*)



20. Elenco delle sostanze e preparati chimici impiegati nell'appalto con le modalità di conservazione e manipolazione; (*modello 9*)
21. Elenco degli infortuni occorsi negli ultimi tre anni con il numero e tipologia di evento e lesione provocata e personale coinvolto; (*modello 10*)
22. Documentazione attestante la regolarità contributiva (DURC);
23. Elenco di eventuali sub appaltatori di cui si avvale la ditta per l'attuazione dell'appalto i quali, a loro volta, dovranno fornire al committente tutta la documentazione richiesta nel presente documento;
24. Indicazione dei costi della sicurezza in generale cioè la valutazione degli oneri necessari per l'attuazione delle misure di prevenzione e di protezione per l'esecuzione dell'appalto;
25. dichiarazione dell'appaltatore che si impegna a rendere edotto il proprio personale sui rischi presenti presso l'Opera Pia Coianiz, nei locali e/o nelle aree esterne oggetto dell'appalto ;
26. dichiarazione dell'appaltatore che si impegna a collaborare per cooperare e coordinarsi con il committente e con gli eventuali altri appaltatori per l'eliminazione dei pericoli dovuti alle interferenze delle varie attività ;
27. dichiarazione dell'appaltatore che si impegna a rispettare e fornire documentazione più ampia nel caso questa sia prevista da norme specifiche di settore;
28. dichiarazione dell'appaltatore che si impegna a garantire la salute e sicurezza dei propri lavoratori nei luoghi di lavoro del committente, applicando quanto stabilito dalla normativa vigente;
29. Altre informazioni che l'appaltatore ritiene utile fornire in merito alle procedure seguite per l'esecuzione dei lavori.

dichiarazioni dal punto 25 al punto 29 sono fornite in sede di contratto da parte dell'appaltatore attraverso la compilazione modello 11.

MODALITÀ DI GESTIONE DELLA COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

L'impresa prima dell'inizio delle attività, comunicherà ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/ 2008 il nominativo e il recapito (telefonico, fax, e-mail) del Responsabile del cantiere di lavoro, servizio o fornitura appaltato. Prima dell'avvio delle attività, l'impresa comunicherà il nominativo dell'eventuale nuovo personale rispetto a quello dichiarato in sede di contratto autorizzato ad entrare nell'Opera Pia Coianiz.

Inoltre fornirà:

- dichiarazione di avvenuta informazione dei rischi e procedure dell'Opera Pia Coianiz compreso la- procedura di gestione degli infortuni ivi adottata;
- dichiarazione di utilizzo (documento specifico di messa a disposizione/comodato etc.) o non utilizzo di attrezzature di proprietà dell'Opera Pia Coianiz;

Tutto il personale dell'impresa che accede a qualsiasi titolo nelle strutture dell'Azienda dovrà essere munito di tessera di riconoscimento, tale documento dovrà essere tenuto esposto, salvo possa determinare un rischio durante l'attività svolta. In tal caso è ammesso che sia tenuto in tasca.

I lavori devono essere svolti in modo che gli stessi non determinino un rischio di infortunio, oltre che per gli operatori che li effettuano, anche per il personale dell'Azienda, per i pazienti/ospiti e per i terzi che frequentano le strutture dell'Azienda. Quando i lavori devono essere effettuati in aree con presenza di attività o transito di persone occorre assumere specifiche precauzioni:

- verificare la possibilità di effettuare gli interventi nei momenti di minor attività o di minor presenza di utenti a vario titolo (dipendenti; ditte in appalto, ospiti, visitatori, ecc.),
- delimitare fisicamente l'area di lavoro,
- apporre segnali di avvertimento e di pericolo,
- adottare accorgimenti per ridurre al minimo la produzione di polveri e di rumore,
- adottare accorgimenti per ridurre al minimo la produzione di vibrazioni.

Per gli interventi che avvengono in propri cantieri senza presenza di attività assistenziali e privi di interferenze con la stessa (documento di analisi e valutazione) si dovranno applicare tutte le vigenti disposizioni di legge



in materia. Se possono esservi sovrapposizioni con altre attività di cantiere; non previsti in sede di Duvri di contratto, dovranno essere sviluppati e prodotti documenti specifici di analisi, valutazione e coordinamento con tali altre attività/imprese.

È necessario produrre specifici Documenti di Valutazione dei Rischi e Progetti di Cooperazione e Coordinamento per tutte le lavorazioni extra-contratto interferenti con le attività svolte dall'Opera Pia Coianiz.

Il committente al fine di promuovere il coordinamento tra i datori di lavoro coinvolti, attiva un dialogo sulle misure da adottare in particolare:

- mette a disposizione, prima della stipula del contratto, il DUVRI a tutti i soggetti interferenti tra loro o comunque presenti negli stessi ambienti di lavoro;
- ove lo ritenga necessario, indice una riunione di coordinamento con tutti gli operatori coinvolti nelle fasi di lavoro in esame;
- modifica il DUVRI sulla base del confronto e delle decisioni assunte in coordinamento con gli operatori economici coinvolti

Ogni operatore economico coinvolto si impegna a collaborare con il committente per la stesura coordinata del DUVRI.

Tutti gli operatori economici coinvolti:

- prendono visione del DUVRI;
- presentano eventuali proposte di modifica o integrazione al DUVRI per, ove possibile, migliorare la sicurezza sulla base della propria esperienza ed organizzazione aziendale;
- cooperano tra loro e con il committente ai fini della sicurezza sui luoghi di lavoro.

Ogni volta venga ritenuto necessario da parte di uno qualsiasi dei soggetti coinvolti verrà effettuata una riunione di cooperazione e coordinamento per esaminare aspetti tecnici, organizzativi, gestionali, esecutivi particolarmente critici connessi con le attività di contratto. Degli argomenti trattati e delle decisioni prese ne verrà data evidenza formale con apposito verbale.

I verbali di cooperazione e coordinamento diventano parte integrante del DUVRI di contratto.

AVVERTENZE E CLAUSOLE

Si precisa inoltre che le informazioni fornite saranno improntate ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e tutela della riservatezza e dei diritti del personale interessato, ai sensi del D.Lgs 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

In particolare, in base a quanto stabilito ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 196/2003 i dati forniti saranno trattati per finalità di gestione amministrativa dell'iniziativa; il conferimento dei dati è obbligatorio e il trattamento sarà effettuato attraverso modalità cartacee e informatizzate.

In ogni momento il personale interessato potrà esercitare i diritti nei confronti del titolare del trattamento ai sensi dell'art. 7 del Codice della Privacy: cancellazione, aggiornamento, rettificazione dei dati, ecc.

Titolare del trattamento è l'Opera Pia Coianiz (A.S.P.)

L'appaltatore / lavoratore autonomo è responsabile, nei confronti sia dell'Amministrazione dell'Opera Pia Coianiz che di terzi, del trasferimento degli obblighi e delle informazioni del presente articolo agli eventuali subappaltatori o lavoratori autonomi da lui incaricati all'interno della struttura dell'OPC.

La ditta appaltatrice è tenuta al comportamento corretto in relazione alle norme di sicurezza.

Per tutto quanto non espresso in questa comunicazione fare riferimento alle leggi o norme di Sicurezza:

TESTO UNICO NORMATIVO SULLA SICUREZZA E SALUTE D. Lgs n. 81 del 9 Aprile 2008



D.M. 10 MARZO 1998

ARTICOLO CONTRATTUALE SULL'INFORMAZIONE

L'appaltatore/ subappaltatore / somministratore / lavoratore autonomo nel sottoscrivere il presente contratto dichiara di aver ricevuto copia del documento di valutazione dei rischi delle interferenze (DUVRI) che dallo stesso ha individuato tutti i rischi presenti ed è in grado di mettere ogni più completa misura di prevenzione e protezione, collettiva ed individuale volta ad eliminare i rischi presenti.

Si rende disponibile, inoltre a collaborare e coordinarsi con il committente e con altre eventuali imprese o lavoratori in appalto al fine di garantire una reciproca informazione, cooperazione e coordinamento volta ad eliminare i rischi.

L'appaltatore/ subappaltatore / somministratore / lavoratore autonomo con la sottoscrizione del contratto "manleva" la committente da ogni responsabilità in merito alla preventiva informazione sui rischi presenti nel sito oggetto dei lavori e delle modalità di cooperazione di reciproca informazione e di coordinamento.

INADEMPIENZE

Qualora fossero ravvisate inadempienze che possono per qualsiasi circostanza causare un pericolo per la salute e sicurezza dei lavoratori o degli ospiti. La Committente si riserva la facoltà di far sospendere l'esecuzione del servizio / lavori, riservandosi di valutare ogni altra eventuale azione a tutela dei propri interessi. Segnalando l'accaduto al responsabile della sicurezza della ditta esecutrice e/o al titolare della stessa.

Data: _____

Per l'Opera Pia Coianiz _____

Per la Ditta Appaltatrice /
Lavoratore Autonomo _____



Azienda pubblica di servizi alla persona
OPERA PIA COIANIZ

33017 TARCENTO (Udine) Via P. Coianiz, n. 8
Cod. F. e Part. IVA 00512430307

PARTE 5

VERBALI DI RIUNIONE – VERBALE DI SOPRALLUOGO

AZIONE DI COORDINAMENTO

(ai sensi dell'art. 26 comma 2 punto b del D.Lgs 81/08)

VERBALE DI RIUNIONE PRELIMINARE DI SOPRALLUOGO, VALUTAZIONE, COOPERAZIONE E COORDINAMENTO
(ai sensi dell'art. 26, c. 1, lett. b, e comma 2, D.Lgs. 81/08)

Lavori/Servizi/Forniture di

(indicare lo specifico lavoro oggetto della riunione, che può essere una parte dell'oggetto del contratto).

E' stata promossa dalla Azienda pubblica di servizi alla persona "Opera Pia Coianiz" una riunione in data _____ alla quale erano presenti:

Per l'appaltatore:

Per il Committente:

Nella riunione l'appaltatore dichiara di:

- avere effettuato la valutazione dei rischi propri dell'attività ai sensi del D. Lgs. 81/2008;
- di provvedere, prima dell'inizio dell'appalto, ad un'adeguata informazione ai propri lavoratori in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro,
- di provvedere, prima dell'inizio dell'appalto, per ciascun lavoratore ad una formazione sufficiente ed adeguata in materia di salute e sicurezza, con particolare riferimento al proprio posto di lavoro ed alle proprie mansioni nell'esecuzione dell'appalto;

L'appaltatore, come riportato nella varia documentazione prodotta, per la gestione della salute e sicurezza dei lavoratori nel presente appalto, si avvale delle seguenti figure:

Ruolo	Nominativo	Mansione in azienda	Note
RSPP			
Medico competente			
RLS			
Nominativo del preposto e responsabile operativo dell'esecuzione dell'appalto da parte dell'appaltatore			
Numero di operatori per lo svolgimento dell'appalto			



Azienda pubblica di servizi alla persona
OPERA PIA COIANIZ

33017 TARCENTO (Udine) Via P. Coianiz, n. 8
Cod. F. e Part. IVA 00512430307

Nell'incontro viene:

- effettuata la verifica della documentazione sui rischi specifici del committente già in possesso della ditta appaltatrice integrata da:
 - Documento di informazioni sulle procedure di emergenza dell'Opera Pia Coianiz-
- preso atto che:

-
- Che l'appaltatore per mezzo di _____ ha effettuato, congiuntamente al personale del committente, **dei sopralluoghi** nelle dotazioni strutturali in cui avrà luogo l'esecuzione dell'appalto al fine di:
 - Verificare l'adeguatezza dei locali assegnati all'appaltatore;
 - Effettuare una verifica generale e specifica delle attività svolte nelle strutture oggetto dell'appalto in particolare relativa alla eliminazione o riduzione delle interferenze tra le medesime;
 - Verificare in loco le modalità di svolgimento delle attività assegnate all'appaltatore e i rischi di interferenza con le altre attività presenti;
 - Verificare che le dotazioni strutturali coinvolte nelle attività oggetto di contratto di appalto sono conformi a quanto descritto nei capitolati;
 - Preso atto che la manutenzione ordinaria dei sopradescritti locali è a carico dell'appaltatore come da capitolato e relativi allegati;
 - Preso atto che data la complessità dell'appalto la direzione dell'esecuzione dell'appalto Opera Pia Coianiz e la direzione dell'appaltatore si terranno informati e integreranno la documentazione per tutte quelle azioni di promozione del coordinamento e cooperazione. In particolare i documenti operativi dovranno essere approvati dal committente.
 - Preso atto che l'appaltatore ha fornito al committente i documenti (allegato __) contenente le Informazioni e Dichiarazioni da parte dell'appaltatore per l'attuazione delle azioni di cooperazione e coordinamento da produrre in sede di aggiudicazione;
 - Che l'appaltatore si impegna a comunicare ogni **variazione dell'organico** di appalto;
 - Che l'appaltatore si impegna a comunicare ogni **evento infortunistico** avvenuto per il presente appalto al Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Opera Pia Coianiz dandone una breve descrizione della dinamica e modalità di accadimento.
 - Che l'appaltatore si impegna a segnalare al committente eventuali carenze o anomalie in materia di sicurezza ed igiene del lavoro riscontrate durante l'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto;
 - Che l'appaltatore si impegna a proporre al committente eventuali modifiche in materia di sicurezza ed igiene del lavoro che risultino migliorative per l'espletamento delle attività di loro competenza

Altro

Per l'appaltatore che ha preso atto di quanto descritto nel presente documento in merito alle azioni di cooperazione e coordinamento e si impegna a darne attuazione durante l'esecuzione dell'appalto.

Data _____

Il Committente

L'appaltatore



**Azienda pubblica di servizi alla persona
OPERA PIA COIANIZ**

33017 TARCENTO (Udine) Via P. Coianiz, n. 8
Cod. F. e Part. IVA 00512430307

VERBALE DI RIUNIONE PERIODICA DI SOPRALLUOGO, VALUTAZIONE E COOPERAZIONE E COORDINAMENTO
(ai sensi dell'art. 26, c. 1, lett. b, e comma 2, D.Lgs. 81/08)

Lavori/Servizi/Forniture di

_____ (indicare lo specifico lavoro oggetto della riunione, che può essere una parte dell'oggetto del contratto).

E' stata promossa dall'Azienda pubblica di servizi alla persona "Opera Pia Coianiz" una riunione in data _____ alla quale erano presenti:

Per L'appaltatore:

Per il Committente:

- Riunione di coordinamento periodica
 - Sopralluogo congiunto
- (scegliere la voce pertinente)

In data _____ alle ore _____ presso _____ sono convenute le seguenti figure:

Nel corso della riunione sono state analizzate principalmente le seguenti problematiche:

1. Esame delle attività in corso di esecuzione in appalto
2. Esame di attività da eseguire particolarmente critica (specificare)
3. Altro (specificare)

Sono stati presi in esame i diversi aspetti connessi con la sicurezza sul lavoro e i relativi rischi da interferenze in particolare

Durante il presente incontro di cooperazione e coordinamento sono emerse le seguenti osservazioni:

Il Committente attuerà ulteriori iniziative di coordinamento e cooperazione quali:

Le Ditte appaltatrici/subappaltatrici si impegnano a:

- verificare il rispetto da parte dei propri lavoratori delle misure di prevenzione e protezione
- Previste e aggiuntive:

L'appaltatore che ha preso atto di quanto descritto nel presente documento in merito alle azioni di cooperazione e coordinamento e si impegna a darne attuazione durante l'esecuzione dell'appalto.

Data _____

Il Committente

L'appaltatore



PARTE 6

PROCEDURE DI EMERGENZA DELL'OPERA PIA COIANIZ

[ESTRATTO]

PROCEDURE DI EMERGENZA DELL'OPERA PIA COIANIZ [ESTRATTO]

Nel primo momento dell'evento pericoloso (incendio, terremoto, allagamento, attentato terroristico, fuga gas, ecc.) occorre attivare la "messa in allarme del Centro di Gestione Emergenza" (ubicato nel locale presidio al primo piano del padiglione G), che avrà lo stesso funzionamento per qualsiasi tipologia di evento.

Fase di segnalazione e di allarme

Chiunque avvisti un evento pericoloso che può dar luogo ad un'emergenza deve segnalarlo al personale sanitario o direttamente a voce, o attraverso lo schiacciamento dei pulsanti di allarme o chiamando al telefono il numero 722 (se da telefono interno) o lo 0432/780722 (se da telefono esterno o cellulare).

Il personale che risponde assume il ruolo di addetto al posto di chiamata e dovrà assumere le seguenti informazioni:

-generalità di chi chiama;

-luogo in cui si è verificato l'evento (padiglione, piano, locale)

-natura dell'evento (incendio, incidente, rilascio di sostanze pericolose ecc.);

-valutazione se possibile dell'entità dell'evento, della sua estensione e modalità di propagazione.

Vengono distinti i seguenti livelli emergenza con l'individuazione dei soggetti competenti per l'intervento.

codice colore allarme	Tipo di Emergenza	Livello di allarme (livello di attenzione)	stato di sviluppo incendio	estensione incendio	soggetti competenti al contenimento incendio	tipo di evacuazione richiesta	soggetto che autorizza l'evacuazione
giallo	Limitata	Basso	Principio d'incendio	limitato	Squadra A.G.E. di primo intervento aziendale	limitato (stanze adiacenti)	Responsabile dell'emergenza o suo delegato
arancione	Media	Medio	Propagazione dell'incendio da una stanza a corridoio e/o più stanze	medio	Squadra A.G.E. di primo intervento aziendale	settoriale (esodo progressivo orizzontale)	Responsabile dell'emergenza o suo delegato
rosso	Estesa	Alto	Propagazione a livello di intero padiglione e/o di intero edificio	esteso	Vigili del Fuoco	completa	Vigili del Fuoco



IN CASO D'INCENDIO (ISTRUZIONI SINTETICHE)

ALLARME	LOCALE PRESIDIO	VIGILI DEL FUOCO
	722 (0432/780722)	115

istruzioni in caso di incendio

- non intervenire con mezzi di estinzione se non addestrati;
- chiudere finestre e porte dietro di se;
- in presenza di fumo o fiamme, coprirsi la bocca ed il naso con fazzoletti, per filtrare quanto più possibile l'aria respirata;
- in presenza di calore, proteggere il capo con indumenti pesanti di lana o cotone, evitando i tessuti di origine sintetica;
- se si rimane intrappolati nella stanza segnalare attraverso una finestra la propria presenza cercando per quanto possibile di chiudere e isolare la porta.

istruzioni in caso di esodo

- abbandonare lo stabile senza indugio, ordinatamente e con calma (senza correre), e senza creare allarmismi e confusione;
- seguire la segnaletica disposta lungo il percorso di uscita e le indicazioni degli addetti alla squadra di emergenza [A.G.E.] della struttura;
- per i pazienti / ospiti non in grado di muoversi autonomamente, portatori di handicap, persone con visibilità o udito menomato o limitato: attendere con calma i soccorsi già predisposti dal personale incaricato alla gestione delle emergenze;
- non tornare indietro per nessun motivo;
- non ostruire gli accessi;
- non portare al seguito oggetti ingombranti o pesanti;
- usare esclusivamente le scale segnalate ed individuate dalla planimetria come percorsi di fuga;
- non utilizzare gli ascensori in caso d'incendio;
- in presenza di eventuali infortunati avvertire il personale sanitario più vicino al luogo dell'evento.

Norme comportamentali da adottare in caso di incendio: destinatario tutto il personale, pazienti/ospiti, ditte esterne, visitatori

Si riportano di seguito le norme comportamentali previste in caso di emergenza legata all'incendio.

In caso di incendio e/o di presenza di fumo il personale, pazienti/ospiti, ditte esterne, visitatori devono seguire le seguenti modalità comportamentali:

- mantenere la calma;
- avvertire immediatamente il personale della struttura (personale sanitario e/o incaricati dell'emergenza A.G.E.);



- uscire dai locali in cui ci si trova, chiudendo la porta, e seguire la segnaletica e le eventuali indicazioni degli addetti alle emergenze A.G.E. dirigendosi verso le uscite di sicurezza;
- nel caso non sia possibile uscire dal locale in cui ci si trova: chiudere porte e finestre sigillando le fessure per evitare il passaggio del fumo, tenersi lontano da finestre e superfici vetrate, adoperarsi per segnalare la propria presenza all'interno del locale;
- non fare uso degli ascensori;
- non correre e non urlare;
- raggiungere il piano terreno portandosi nei piazzali esterni (punti di raccolta);
- attendere qui, eventuali istruzioni;

Norme comportamentali da adottare in caso di terremoto: destinatario tutto il personale, pazienti/ospiti ditte esterne, visitatori

In caso di evento sismico, alle prime scosse telluriche, anche di breve intensità, è necessario portarsi al di fuori dell'edificio in modo ordinato, utilizzando le regolari vie di esodo, ed attuando l'evacuazione sia orizzontale che verticale. Utilizzare le scale per abbandonare l'edificio (non utilizzare gli ascensori).

E' opportuno tenere in considerazione le seguenti modalità comportamentali:

- una volta al di fuori dello stabile, allontanarsi da questo e da altri stabili vicini;
- portarsi nelle zone aperte lontano da alberi di alto fusto e da linee elettriche aeree e restare in attesa che l'evento venga a cessare;
- nel caso che le scosse telluriche dovessero coinvolgere subito lo stabile in cui ci si trova e dovessero interessare le strutture, tanto da non permettere l'esodo delle persone, è preferibile non sostare al centro degli ambienti e raggrupparsi possibilmente vicino alle pareti perimetrali od in aree d'angolo in quanto strutture più resistenti;
- non sostare vicino ad arredi dai quali potrebbero essere proiettati oggetti o che potrebbero ribaltarsi;
- prima di abbandonare lo stabile, una volta che è terminata l'emergenza, accertarsi con cautela se le regolari vie di esodo sono integralmente fruibili, altrimenti attendere l'arrivo dei soccorsi esterni.

Se lo stabile è interessato consistentemente nella resistenza delle strutture, rimanere in attesa di soccorsi ed evitare sollecitazioni che potrebbero creare ulteriori crolli.

Norme comportamentali da adottare in caso di allagamenti e/o alluvione – destinatario tutto il personale, pazienti/ospiti ditte esterne, visitatori

Si riportano di seguito le norme comportamentali previste nel caso di emergenza conclamata.

L'energia elettrica deve essere interrotta a partire dal quadro elettrico del piano o dell'area interessata dall'evento o se necessario dal quadro generale del padiglione, dal soggetto preposto alla disattivazione delle forniture energetiche.

È opportuno tenere in considerazione le seguenti modalità comportamentali:



- nella maggior parte dei casi questa tipologia di evento si manifesta ed evolve temporalmente in modo lento e graduale, pertanto il personale se necessario, ha tutto il tempo per portarsi, mantenendo la calma, dai piani inferiori a quello più alto o nella zona più alta dell'edificio;
- non cercare di attraversare ambienti e luoghi interessati dall'acqua, se non si conosce perfettamente la morfologia della piano di calpestio, la profondità dell'acqua stessa e l'esistenza nell'ambiente di pozzetti, fosse e depressioni;
- in caso di alluvione, che interessi il territorio su cui insiste l'edificio, non allontanarsi mai dallo stabile quando la zona circostante è completamente invasa dalle acque alluvionali, per non incorrere nel trascinarsi per la violenza delle stesse;
- attendere pazientemente l'intervento dei soccorritori segnalando la posizione ed i luoghi in cui si sosta. Nell'attesa munirsi se è possibile, di oggetti la cui galleggiabilità è certa ed efficace (tavole di legno, contenitori di plastica chiusi ermeticamente, bottiglie, polistiroli, ecc.);
- evitare di permanere in ambienti con presenza di apparecchiature elettriche, specialmente se interessati dalle acque alluvionali.

Norme comportamentali da adottare in caso di attentato terroristico – destinatario: tutto il personale, pazienti/ospiti, ditte esterne, visitatori

Il personale, pazienti/ospiti, ditte esterne, visitatori, devono attenersi ai seguenti principi comportamentali:

- il personale non deve abbandonare i posti di lavoro e non affacciarsi alle porte dei locali o alle finestre per curiosare all'esterno;
- restare ciascuno al proprio posto e con la testa china se la minaccia è diretta;
- non concentrarsi in un unico luogo per non offrire maggiore superficie ad azioni di offesa fisica;
- non contrastare con i propri comportamenti le azioni compiute dall'attentatore/folle;
- mantenere la calma ed il controllo delle proprie azioni per offese ricevute e non deridere i comportamenti squilibrati del folle;
- qualsiasi azione e/o movimento compiuto deve essere eseguito con naturalezza e con calma (nessuna azione che possa apparire furtiva – nessun movimento che possa apparire una fuga o una reazione di difesa);
- se la minaccia non è diretta e si è certi delle azioni attive di contrasto delle forze di Polizia, porsi seduti o distesi a terra ed attendere ulteriori istruzioni dal responsabile delle forze dell'ordine.

Norme comportamentali da adottare in caso di fuga di gas – destinatario: tutto il personale, pazienti/ospiti, ditte esterne, visitatori

Si combinano gli adempimenti ed i comportamenti da tenere in caso di terremoti e incendi, graduati alla reale circostanza dell'emergenza con queste ulteriori prescrizioni:

- in caso di fuga di gas, è necessario uscire del locale interessato;
- evitare di accendere utilizzatori elettrici né spegnerli nel luogo invaso dal gas, ma è preferibile disattivare l'energia elettrica dal quadro di reparto e/o generale dei padiglioni.



- evitare altresì la formazione di scintille e l'accensione di fiamme libere;
- Interrompere l'adduzione del gas agendo sull'apposita valvola principale di intercettazione, posta nei pressi del contatore del gas, nelle vicinanze dell'ingresso principale e opportunamente segnalata;
- mantenere chiuse le porte di comunicazione interne dopo l'allontanamento dal locale;
- respirare con calma e se fosse necessario frapporre tra la bocca, il naso e l'ambiente un fazzoletto preferibilmente umido.



ALLEGATI - Modelli di informazione e dichiarazioni dell'appaltatore in sede di contratto

Modello 1- Dichiarazione possesso requisiti di idoneità tecnico professionale;

Modello 2- Nomina referente/preposto appalto;

Modello 3- Elenco lavoratori della ditta appaltatrice coinvolti nell'appalto;

Modello 4- Elenco formazione professionale;

Modello 5- Elenco interventi informazione, formazione e addestramento per sicurezza sul lavoro;

Modello 6- Elenco lavoratori addetti alle emergenze della ditta appaltatrice;

Modello 7- Elenco dei DPI in dotazione al personale;

Modello 8- Elenco attrezzature utilizzate durante i lavori/servizi/forniture di appalto;

Modello 9- Elenco sostanze pericolose utilizzate durante i lavori/servizi/forniture in appalto;

Modello 10- Elenco infortuni negli ultimi tre anni;

Modello 11- Dichiarazione su ottemperanza obblighi per sicurezza sul lavoro.

**DICHIARAZIONE POSSESSO DEI REQUISITI DI IDONEITA' TECNICO
PROFESSIONALE di cui all'art. 26, comma 1, lett. a) punto 2 del D.lgs 81/08**

DICHIARAZIONE RESA AI SENSI DELL'ART. 47 D.P.R. 445/2000

E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

La/Il sottoscritta/o _____ nata/o a _____ il __/__/____ e
residente in _____ (____) in _____, n.° ____, codice fiscale
_____, in qualità di Amministratore Unico /Legale Rappresentate della Società
_____ con sede legale in _____, tel.
_____/_____, Partita IVA _____, ai sensi del art. 47 del D.P.R.
445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, consapevole delle sanzioni penali previste per l'ipotesi
di falsità in atti di dichiarazione mandaci ivi indicate

DICHIARA

Di essere in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionali, ai sensi del del art. 26, comma 1, lett. a),
punto 2, del D.Lgs 81/08, e s.m.i.

_____ (____) il __/__/____

Il Dichiarante

(Allegare fotocopia di un Documento di riconoscimento valido)

Allegare: **certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato**

Spett.le Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
OPERA PIA COIANIZ
Via P. Coianiz, 8
33017 Tarcento (UD)

*Alla cortese attenzione del
Direttore Generale*

NOMINA DEL RESPONSABILE DELL'IMPRESA APPALTATRICE E/O PREPOSTO

Sede Impresa Appaltatrice, li

OGGETTO: Lavori / Servizi / Forniture di

L'impresa appaltatrice nella persona del suo legale rappresentante Sig.

Dichiara

di avere incaricato il Sig./Sig.ra a promuovere e coordinare la sicurezza e l'igiene del lavoro, nominandolo proprio Referente, per le attività di cui all'appalto da eseguirsi presso la struttura dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona OPERA PIA COIANIZ.

*Firma del legale rappresentante
dell'Impresa Appaltatrice*

*Firma per accettazione del Referente
dell'Impresa Appaltatrice*

ELENCO LAVORATORI DELLA DITTA APPALTATRICE COINVOLTI NELL'APPALTO

N.ro progressivo	Dipendente	Matricola	Data assunzione	Tipo contratto	Qualifica	Titolo di studio	Ruolo organizzativo	Tempo presenza giornaliera

N.B. : ALLEGARE COPIA DEL LIBRO UNICO DEL LAVORATORE

Timbro e Firma Ditta appaltatrice

ELENCO FORMAZIONE PROFESSIONALE

<u>N.ro progressivo</u>	<u>Nome Dipendente</u>	<u>Qualifica</u>	<u>Corso professionalizzante</u>	<u>Data</u>	<u>Durata</u>

Timbro e Firma Ditta appaltatrice

ELENCO INFORMAZIONE/FORMAZIONE/ADESTRAMENTO PER SICUREZZA SUL LAVORO DEL PERSONALE

DITTA APPALTATRICE

Nel presente allegato devono essere descritti sinteticamente i contenuti degli interventi informativi, formativi e di addestramento effettuati nei confronti dei lavoratori in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

Gli argomenti devono essere tra l'altro quelli previsti dall'art. 36 e 37 del D.Lgs. 81/08, come integrato e corretto dal D.Lgs. 106/09.

Nominativo	Qualifica e ruolo	Corsi effettuati			Corsi da effettuare entro i primi 6 mesi di appalto		
		Data	Titolo	Durata	Data	Titolo	Durata

Allegare attestati e programma dei corsi

Timbro e Firma Ditta appaltatrice

ELENCO LAVORATORI ADDETTI ALLE EMERGENZE DELLA DITTA APPALTATRICE

N.ro progressivo	Dipendente	Matricola	Data assunzione	Qualifica

Timbro e Firma Ditta appaltatrice

Elenco Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) in dotazione al personale dell'appaltatore

DPI	Rischio	Parte del corpo protetta	Attività per cui è previsto l'utilizzo del DPI

Timbro e Firma Ditta appaltatrice

ELENCO ATTREZZATURE/APPARECCHIATURE UTILIZZATE DURANTE I LAVORI D'APPALTO

Descrizione	Marca	Modello	Matricola	Anno di Acquisto

Allegare i verbali dei collaudi periodici delle attrezzature/apparecchiature utilizzate (se previsto dalle normative)

Timbro e Firma Ditta appaltatrice

ELENCO SOSTANZE PERICOLOSE UTILIZZATE DURANTE I LAVORI D'APPALTO

Nome commerciale sostanza	Produttore	Descrizione	Fraresi di Rischio (Rxx)	Fraresi di Prudenza (Sxx)	Quantità utilizzate	Modalità utilizzo	Modalità stoccaggio

Allegare le schede di sicurezza delle sostanze pericolose utilizzate

Timbro e Firma Ditta appaltatrice

ELENCO INFORTUNI OCCORSI NEGLI ULTIMI TRE ANNI

N° pro.	Data	Qualifica infortunato	Tipologia evento infortunio	Tipologia lesione	Durata

Timbro e Firma Ditta appaltatrice
